

Oggetto: Bilancio Preventivo Economico Annuale 2016 - Provvisorio

## **IL DIRETTORE GENERALE**

Visto il D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

Viste la D.C.R. n. 136-39452 del 22.10.2007 di individuazione delle Aziende Sanitarie Locali e dei relativi ambiti territoriali;

Visto il D.P.G.R. n. 85 del 17.12.2007 di costituzione dell'Azienda Sanitaria Locale AL;

Vista la D.G.R. n. 40-1368 del 27.04.2015 di nomina del Direttore Generale dell'ASL AL;

Richiamata la deliberazione del Direttore Generale n. 516 del 09.07.2015 ad oggetto: " Individuazione degli atti di indirizzo e di governo e degli atti di gestione. Ripartizione delle competenze tra la Direzione Generale e le Strutture Operative dell'ASL AL ";

Vista la D.G.R. n. 53-2487 del 23.11.2015, ad oggetto: " AA.SS.RR.–Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali – art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. – D.C.R. n. 167-14087 del 03.04.2012 – D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015 – Presa d'atto adeguamento alle prescrizioni regionali e recepimento definitivo ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 03.04.2012, all. A, par. 5.1. ", con la quale è stato recepito in via definitiva l'Atto Aziendale dell'ASL AL, come riadottato, a seguito delle prescrizioni regionali, con la deliberazione n. 711 del 06.10.2015;

Presa visione della proposta del Responsabile della S.C. Economico Finanziario qui di seguito riportata:

"Viste le Leggi regionali n. 8 del 18.01.1995 e n. 10 del 24.01.1995;

Viste le disposizioni relative ai principi contabili di cui alle D.G.R. n. 29-24445 del 28.04.1998 e n. 1-28836 del 30.11.1999;

Visto il Decreto Legislativo 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 34-2054 dell'01.09.2015 "Presa d'atto delle disponibilità finanziarie provvisorie di parte corrente per il Servizio sanitario regionale relative all'esercizio 2015 e determinazione delle risorse da assegnare agli Enti del SSR ai fini degli obiettivi economico-finanziari per l'anno 2015" con la quale la Giunta Regionale ha assegnato gli obiettivi economici – finanziari alle Aziende Sanitarie Regionali per l'anno 2015, determinando la quota di finanziamento delle singole ASR;

Vista la nota della Regione prot. n. 22735/A14000 del 02.12.2015 avente ad oggetto "D.G.R. n. 12-2021 del 05.08.2015, sub-obiettivo n. 3.2. – rientro fondo riequilibrio: schema tipo per la predisposizione del piano di efficientamento" con la quale si ridetermina in via provvisoria e in riduzione, prendendo a riferimento la su citata D.G.R. n. 34-2054, il contributo regionale del F.S.R. indistinto secondo le modalità sotto indicate:

*D.G.R. n. 34-2054 dell'01.09.2015 :*

Quota F.S.R. indistinta al netto riequilibrio	€ 678.326.895
Quota F.S.R. Vincolati	€ 10.789.009
Entrate da Payback	€ =

Quota F.S.R. indistinta per riequilibrio programmato	€ 53.967.227
Quota F.S.R. per quote premiali	€ 3.308.028
<b>TOTALE</b>	<b>€ 746.391.159</b>

Nota Regione prot. n. 22735/A14000 del 02.12.2015 :

Quota F.S.R. indistinta incluso riequilibrio	€ 726.737.965
Quota F.S.R. Vincolati	€ 10.789.009
Entrate da Payback	€ =
Quota F.S.R. per quote premiali	€ =
<b>TOTALE</b>	<b>€ 737.526.974</b>

Tale rimodulazione del finanziamento dà seguito alle disposizioni contenute nella su citata nota regionale in applicazione a quanto indicato nella D.G.R. n. 34-2054 in ordine al piano di efficientamento economico-finanziario con conseguente progressiva riduzione della quota di F.S.R. indistinta per riequilibrio programmato;

In particolare la Tabella B/6 allegata alla suddetta D.G.R. n. 34-2054 prevede per l'esercizio 2016 un obiettivo di efficientamento pari al 20 per cento della quota di F.S.R. indistinta per riequilibrio programmato assegnata per l'esercizio 2014. Tale parametro per l'ASL AL è quantificato in € 11.818.914, che, al netto dell'obiettivo già assegnato per l'esercizio 2015 pari a € 2.954.729 poi rettificato in € 1.728.869, evidenzia l'esigenza di porre in essere azioni di riduzione dei costi della gestione ordinaria per € 10.090.045;

Evidenziato che il piano di efficientamento sopra indicato, per quanto specificamente richiesto alla ASL AL, prevede una progressiva riduzione della quota di F.S.R. indistinta per riequilibrio programmato prendendo a parametro la quota relativa all'esercizio 2014 pari a € 59.094.570. La sua riduzione nella misura del 20 per cento per l'esercizio 2016, come in precedenza indicato, è in valore assoluto di € 11.818.914 e **considerando che i costi della gestione ordinaria rilevati dal Consuntivo 2014 erano pari a € 629.130.414 l'atteso per l'esercizio 2016 è pari a € 617.311.500 mentre l'ASL AL nel documento contabile, allegato al presente provvedimento, evidenzia una previsione dei suddetti costi pari a € 611.430.000 con un livello di efficientamento previsto superiore all'atteso pari a € 17.700.000;**

Dato atto che le misure previste vengono declinate nel Piano di efficientamento 2016, predisposto secondo lo schema tipo trasmesso dalla Regione;

Considerato, come specificato nella suddetta nota regionale, che nella quota F.S.R. indistinta non è inclusa la copertura delle seguenti voci di costo:

- Nuovi LEA 2016 rispetto al 2015

- Rinnovi contrattuali S.S.R. – C.C.N.L.
- Nuovi vaccini introdotti nel piano nazionale prevenzione 2016-2018 rispetto al 2015 (PNPV)
- Spese non sanitarie, ricognite nell'Allegato A della nota prot. n. 17381/A1407A\_004 del 17.09.2015;

Considerato, altresì, che la Regione con nota prot. n. 23856/A14000 del 22.12.2015 contenente integrazione delle indicazioni tecniche trasmesse con la predetta nota prot. n. 22735/A14000 ha previsto, per quanto qui interessa, nell'ambito dell'attuazione del numero unico per le situazioni di non urgenza 116117, l'autorizzazione per l'ASL AL, in quanto deputata ad assicurare il personale per la centrale operativa 118 ubicata presso l'ASO di Alessandria, ad iscrivere nel Preventivo Economico 2016 la relativa spesa da esso derivante provvedendo alla variazione di pari importo delle risorse finanziarie provvisorie comunicate, per il conto AA0030 – F.S.R. indistinto, con la predetta nota prot. n. 22735/A14000.

Preso atto, peraltro, che, nelle more dell'adozione da parte dei competenti Organi regionali dei formali provvedimenti di riparto del F.S.R. per l'esercizio 2016 (ex art. 20, comma 3 della L.R. 8/1995), al *Bilancio Preventivo Economico Annuale 2016 – Provvisorio* – allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale – va conferito carattere di provvisorietà;

Dato atto che per la predisposizione del *Bilancio Preventivo Economico Annuale 2016 – Provvisorio* si è provveduto ad una quantificazione dei costi e ricavi, considerando, per un verso, le entrate realizzate e le spese sostenute nell'esercizio 2015 a legislazione ed assetto organizzativo invariato e, per altro verso, il combinato disposto della prima applicazione prevista della D.G.R. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i. nonché l'avvio delle manovre di efficientamento analiticamente descritte nel Piano su citato;

Visto il *Bilancio Preventivo Economico Annuale 2016 – Provvisorio*, composto dalla seguente documentazione, allegata quale parte integrante della presente deliberazione:

- a) Conto Economico Preventivo, redatto secondo lo schema di cui all'art. 26 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- b) Piano dei flussi di cassa prospettici, redatto secondo lo schema di cui agli artt. 25 e 26 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- c) Conto Economico di dettaglio, redatto secondo lo schema CE di cui al decreto ministeriale 15.06.2012 (G.U. Sg n. 159 del 10.07.2012 – Sup. Ord. n. 144);
- d) LA Programmatico 2016;
- e) Piano degli investimenti da effettuarsi nel triennio prospettico mediante utilizzo di contributi in conto esercizio;
- f) Relazione del Direttore Generale;

Dato atto che il Conto Economico del *Bilancio Preventivo Economico Annuale 2016 – Provvisorio* accoglie negli appositi conti di costo l'iscrizione degli accantonamenti per i rinnovi contrattuali delle CNU in misura pari a quanto iscritto nell'esercizio 2014;

Dato atto che il Conto Economico del *Bilancio Preventivo Economico Annuale 2016 – Provvisorio* non accoglie negli appositi conti di costo l'iscrizione degli oneri relativi al rinnovo del C.C.N.L. per il personale dirigente e del comparto;

Dato atto, infine, che i valori di mobilità, al netto dei riaddebiti da privato accreditato, espressi negli specifici conti del Preventivo Economico corrispondono a quelli editati dalla Regione stessa nell'applicativo FEC;

Evidenziate alcune specificità che si vanno di seguito a riassumere e che dovranno essere analizzate in sede di confronto con i competenti uffici della Regione Piemonte:

- 1. si fa rilevare la criticità relativa alla copertura del piano investimenti redatto ed allegato al presente atto in particolare in assenza di specifici finanziamenti in conto capitale (a titolo esemplificativo fondi ex art. 20, D.G.R., Edisan e fondino) a fronte della improcrastinabile necessità di pianificare interventi irrinunciabili per la sicurezza e la qualità dell'assistenza; in proposito l'Azienda ha ritenuto nella stesura del presente documento contabile di seguire l'iter metodologico tracciato dalla Regione per l'esercizio 2015. Infatti la D.G.R. n. 34-2054 più volte citata non contiene indicazioni né assegnazioni in tale ambito, mentre la Regione ha provveduto con separata nota prot. n. 13449/A14000 del 06.07.2015 a definire l'entità della spesa relativa agli investimenti finanziabile dalle singole ASR attraverso l'utilizzo dei contributi in c/esercizio a conto economico. La stessa nota ha peraltro aggiunto che "eventuali eccedenze di fabbisogno di investimenti ritenute dall'Azienda urgenti e improcrastinabili, rispetto alle quote indicate nella presente nota, dovranno essere preventivamente condivise con le strutture regionali competenti al fine di poter valutare e definire congiuntamente la miglior soluzione di finanziamento applicabile in coerenza alla normativa vigente ed all'obiettivo di assicurare l'equilibrio economico – finanziario del S.S.R.". A tale metodologia si è ritenuto di attenersi anche per l'esercizio 2016 considerato ancor più che la Regione stessa ha precisato come la indicazione degli investimenti inclusi nel piano prospettivo 2016-2018 non ha valenza autorizzatoria;
- 2. in stretta afferenza al punto precedente va, però, aggiunto e segnalato che l'Azienda intende dar corso ad un piano ormai indifferibile di interventi per circa 12,9 milioni nel triennio 2016-2018 – di cui 3,2 milioni per il 2016 e, ancor più, si trova nella inderogabile necessità di provvedere agli adempimenti organizzativi/strutturali conseguenti alla progressiva applicazione della D.G.R. 1-600; ad esso consegue una serie di interventi già pianificati, descritti nell'allegato piano investimenti, i quali necessitano di una dotazione finanziaria, sul biennio 2016-2017, pari a circa € 2 milioni e 400 mila di cui circa 1,5 milioni per l'esercizio 2016. Sul punto occorre quindi, per un verso, considerare che la continua assenza di investimenti determina una crescente spesa per manutenzioni indispensabili per consentire il funzionamento di attrezzature e impianti non sostituibili allo stato con gli investimenti effettuabili in regime di autofinanziamento. Per altro verso ***l'elenco di interventi previsti nel Piano allegato al presente atto rappresentano la previsione minima per il 2016 che, tuttavia, l'entità della quota di F.S.R. al momento assegnata non consente di finanziare. Ciò, peraltro, non può escludere la predetta necessità di dar corso al cronoprogramma di interventi di cui alla D.G.R. 1-600 o di effettuare gli altri interventi ivi indicati e non differibili nel tempo determinando in assenza di finanziamento regionale una maggior perdita per l'Azienda.***
- 3. Capitolo Anziani – Sul tema sono intervenuti, con specifica valenza sia in ordine alla programmazione degli interventi che alla loro sostenibilità economica due distinti provvedimenti regionali. Il primo, la D.G.R. 19.11.2013 n. 16-6690, la quale disponeva, da un lato, la distribuzione alle ASR attraverso il Fondo indistinto di specifiche risorse – ripartizione di un budget di 265 milioni di euro – e, dall'altro, definiva degli obiettivi tendenziali per gli anni 2013 e 2014. Successivamente interveniva la D.G.R. 20.04.2015 n. 18-1326 "Pianificazione economico – finanziaria e definizione delle regole del Sistema Sanitario piemontese in materia di assistenza alle persone anziane non autosufficienti con decorrenza dall'esercizio 2015" – la quale stabiliva l'incremento del suddetto budget di altri 15 milioni di euro sino ad un tetto massimo di 280 milioni di euro, con copertura sempre nel fondo indistinto assegnato alle ASR - al fine di poter dare attuazione a quanto previsto dal

Programma Operativo 2013-2015, il quale all'Azione 14.4.2 "Riorganizzazione, riqualificazione ed implementazione dell'assistenza territoriale per anziani" prevedeva il raggiungimento dello standard di 1,7 posti letto per 100 anziani non autosufficienti ospiti in RSA entro il 31.12.2015. Ciò premesso l'ASL AL rappresenta una situazione di non adeguamento, allo stato, agli obiettivi attesi. In particolare, pur considerando che alla D.G.R.20.04.2015 n. 18-1326 non ha fatto seguito un formale provvedimento regionale di riparto tra le ASR del maggior finanziamento assegnato, si evidenziava al 30.09.2015 un numero di inserimenti pari a 1.489 assistiti cui si sono aggiunti, a decorrere dal mese di ottobre, ulteriori 50 inserimenti per un atteso complessivo al 31.12.2015 di 1.539 assistiti. Il parametro iniziale indicato dalla D.G.R. 19.11.2013 n. 16-6690 di 1,6 posti ogni 100 anziani ultra sessantacinquenni dava quale obiettivo minimo per l'ASL AL 1.982 assistiti inseriti. Si dovrebbero, pertanto, prevedere ulteriori 443 inserimenti che, per una presenza media di 350 giornate ed una retta di media intensità di 38,68 euro, **determinerebbero un maggior onere annuo di 6 milioni di euro.**

Considerato che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente circa la regolarità amministrativa del contenuto della deliberazione nonché della legittimità della stessa;

Visto il parere obbligatorio espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario ai sensi dell'art. 3/7 del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i.

## **DELIBERA**

Per le motivazioni esposte in premessa:

- 1) Di adottare il *Bilancio Preventivo Economico Annuale 2016 – Provvisorio* composto dalla seguente documentazione, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
  - a) Conto Economico Preventivo, redatto secondo lo schema di cui all'art. 26 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
  - b) Piano dei flussi di cassa prospettici, redatto secondo lo schema di cui agli artt. 25 e 26 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;
  - c) Conto Economico di dettaglio, redatto secondo lo schema CE di cui al decreto ministeriale 15.06.2012 (G.U. Sg n. 159 del 10.07.2012 – Sup. Ord. n. 144);
  - d) LA Programmatico 2016;
  - e) Piano degli investimenti da effettuarsi nel triennio prospettico mediante utilizzo di contributi in conto esercizio;
  - f) Relazione del Direttore Generale;
- 2) Di dare atto che il ***Bilancio Preventivo Economico Annuale 2016 – Provvisorio evidenzia una perdita pari a € 3.197.000,00;***
- 3) Di precisare che la perdita di cui al punto 2) è motivata e potrà essere oggetto di copertura in sede di assegnazione del finanziamento definitivo 2016 considerando il seguente percorso metodologico:

- a) L'ASL AL adottò con deliberazione del 30.04.2015 n. 422 il Bilancio di esercizio 2014 evidenziando una perdita pari a € 3.901.483,00; esso è stato approvato successivamente con D.G.R. 27.07.2015;
  - b) La Regione con D.G.R. 30.11.2015 n. 39-2536 – approvazione del bilancio di esercizio 2014 del Consolidato del Servizio Sanitario Regionale – ha disposto il ripiano integrale della suddetta perdita di esercizio mediante l'applicazione di quota dell'utile di esercizio 2014 della GSA;
  - c) Nella richiesta del Piano di efficientamento all'ASL AL la Regione ha previsto, come illustrato in premessa, una riduzione nel biennio 2014-2016 dei costi della gestione ordinaria e del pari del F.S.R. indistinto per riequilibrio programmato, prendendo a parametro la quota relativa all'esercizio 2014 pari a € 59.094.570. La sua riduzione nella misura del 20 per cento per l'esercizio 2016, come in precedenza indicato, è pari in valore assoluto a € 11.818.914. La rappresentazione del Conto Economico, allegato al presente atto, indica il raggiungimento di **un livello di efficientamento superiore all'obiettivo assegnato pari a € 17.700.000, considerando che i costi della gestione ordinaria rilevati dal Consuntivo 2014 erano pari a € 629.130.414 e l'atteso per l'esercizio 2016 è pari a € 617.311.500 mentre l'ASL AL nel documento contabile evidenzia una previsione dei suddetti costi pari a € 611.430.000**;
  - d) Il combinato disposto di quanto descritto ai punti b) e c) motiva la necessità di integrare il finanziamento provvisoriamente assegnato all'ASL AL
- 4) Di dare atto che il conto economico del *Bilancio Preventivo Economico Annuale 2016 – Provvisorio* accoglie negli appositi conti di costo l'iscrizione degli accantonamenti per i rinnovi contrattuali delle CNU in misura pari quanto iscritto nell'esercizio 2014;
  - 5) Di dare atto che il conto economico del *Bilancio Preventivo Economico Annuale 2016 – Provvisorio* non accoglie negli appositi conti di costo l'iscrizione degli oneri relativi al rinnovo del C.C.N.L. per il personale dirigente e del comparto;
  - 6) Di dare atto che i valori di mobilità, al netto dei riaddebiti da privato accreditato, espressi negli specifici conti del Preventivo Economico corrispondono a quelli editati dalla Regione stessa nell'applicativo FEC;
  - 7) Di precisare che, nelle more dell'adozione da parte dei competenti Organi regionali dei formali provvedimenti di riparto del F.S.R. per l'anno 2016, al *Bilancio Preventivo Economico Annuale 2016 –Provvisorio* allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale – va conferito carattere di provvisorietà;
  - 8) Di enunciare, a doverosa illustrazione del documento contabile, le numerose criticità non ancora compiutamente affrontate e risolte dalla Regione sulle seguenti tematiche:
    - a) criticità relativa alla copertura del piano investimenti redatto ed allegato al presente atto in particolare in assenza di specifici finanziamenti in conto capitale (a titolo esemplificativo fondi ex art. 20, D.G.R., Edisan e fondino) a fronte della improcrastinabile necessità di pianificare interventi irrinunciabili per la sicurezza e la qualità dell'assistenza; in proposito l'Azienda ha ritenuto nella stesura del presente documento contabile di seguire l'iter metodologico tracciato dalla Regione per l'esercizio 2015. Infatti la D.G.R. n. 34-2054 più volte citata non contiene indicazioni né assegnazioni in tale ambito, mentre la Regione ha provveduto con separata nota prot. n. 13449/A14000 del 06.07.2015 a definire l'entità della spesa relativa agli investimenti finanziabile dalle singole ASR attraverso l'utilizzo dei contributi in c/esercizio a conto economico. La stessa nota ha peraltro aggiunto che "eventuali eccedenze di fabbisogno di investimenti ritenute dall'Azienda urgenti e improcrastinabili, rispetto alle quote indicate nella presente nota, dovranno essere preventivamente condivise con le strutture regionali competenti al fine di poter valutare e definire congiuntamente la

miglior soluzione di finanziamento applicabile in coerenza alla normativa vigente ed all'obiettivo di assicurare l'equilibrio economico – finanziario del S.S.R.". A tale metodologia si è ritenuto di attenersi anche per l'esercizio 2016 considerato ancor più che la Regione stessa ha precisato come la indicazione degli investimenti inclusi nel piano prospettivo 2016-2018 non ha valenza autorizzatoria;

b) in stretta afferenza al punto precedente va, però, aggiunto e segnalato che l'Azienda intende dar corso ad un piano ormai indifferibile di interventi per circa 12,9 milioni nel triennio 2016-2018 – di cui 3,3 milioni per il 2016 e, ancor più, si trova nella inderogabile necessità di provvedere agli adempimenti organizzativi/strutturali conseguenti alla progressiva applicazione della D.G.R. 1-600; ad esso consegue una serie di interventi già pianificati, descritti nell'allegato piano investimenti, i quali necessitano di una dotazione finanziaria, sul biennio 2016-2017, pari a circa € 2 milioni e 400 mila di cui circa 1,5 milioni per l'esercizio 2016. Sul punto occorre quindi, per un verso, considerare che la continua assenza di investimenti determina una crescente spesa per manutenzioni indispensabili per consentire il funzionamento di attrezzature e impianti non sostituibili allo stato con gli investimenti effettuabili in regime di autofinanziamento. Per altro verso ***l'elenco di interventi previsti nel Piano allegato al presente atto rappresentano la previsione minima per il 2016 che, tuttavia, l'entità della quota di F.S.R. al momento assegnata non consente di finanziare. Ciò, peraltro, non può escludere la predetta necessità di dar corso al cronoprogramma di interventi di cui alla D.G.R. 1-600 o di effettuare gli altri interventi ivi indicati e non differibili nel tempo determinando in assenza di finanziamento regionale una maggior perdita per l'Azienda.***

- Capitolo Anziani – Sul tema sono intervenuti, con specifica valenza sia in ordine alla programmazione degli interventi che alla loro sostenibilità economica due distinti provvedimenti regionali. Il primo, la D.G.R. 19.11.2013 n. 16-6690, la quale disponeva, da un lato, la distribuzione alle ASR attraverso il Fondo indistinto di specifiche risorse – ripartizione di un budget di 265 milioni di euro – e, dall'altro, definiva degli obiettivi tendenziali per gli anni 2013 e 2014. Successivamente interveniva la D.G.R. 20.04.2015 n. 18-1326 "Pianificazione economico – finanziaria e definizione delle regole del Sistema Sanitario piemontese in materia di assistenza alle persone anziane non autosufficienti con decorrenza dall'esercizio 2015" – la quale stabiliva l'incremento del suddetto budget di altri 15 milioni di euro sino ad un tetto massimo di 280 milioni di euro, con copertura sempre nel fondo indistinto assegnato alle ASR - al fine di poter dare attuazione a quanto previsto dal Programma Operativo 2013-2015, il quale all'Azione 14.4.2 "Riorganizzazione, riqualificazione ed implementazione dell'assistenza territoriale per anziani" prevedeva il raggiungimento dello standard di 1,7 posti letto per 100 anziani non autosufficienti ospiti in RSA entro il 31.12.2015. Ciò premesso l'ASL AL rappresenta una situazione di non adeguamento, allo stato, agli obiettivi attesi. In particolare, pur considerando che alla D.G.R. 20.04.2015 n. 18-1326 non ha fatto seguito un formale provvedimento regionale di riparto tra le ASR del maggior finanziamento assegnato, si evidenziava al 30.09.2015 un numero di inserimenti pari a 1.489 assistiti cui si sono aggiunti, a decorrere dal mese di ottobre, ulteriori 50 inserimenti per un atteso complessivo al 31.12.2015 di 1.539 assistiti. Il parametro iniziale indicato dalla D.G.R. 19.11.2013 n. 16-6690 di 1,6 posti ogni 100 anziani ultra sessantacinquenni dava quale obiettivo minimo per l'ASL AL 1.982 assistiti inseriti. Si dovrebbero, pertanto, prevedere ulteriori 443 inserimenti che, per una presenza media di 350 giornate ed una retta di media intensità di 38,68 euro, **determinerebbero un maggior onere annuo di 6 milioni di euro.**

- 9) Di prendere atto che, considerata la provvisorietà del documento in oggetto, si rimanda a successivo provvedimento, previa emanazione di indicazioni regionali, l'adozione del bilancio di previsione definitivo, in coerenza con i provvedimenti di riparto del F.S.R. ed alla effettiva adozione e concreta attuazione della relativa deliberazione della Giunta Regionale; tale bilancio di previsione definitivo potrà presentare importi diversi da quelli oggetto del presente provvedimento a seguito sia di una diversa assegnazione del finanziamento di parte corrente sia di una dinamica dei costi che sconti le incertezze interpretative circa le disposizioni emanate e/o emanande e, in particolare, con riferimento ai punti di criticità descritti nel paragrafo di cui al punto 8);
- 10) Di trasmettere alla Regione Piemonte la presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, così come richiesto con nota prot. 22735/A14000 del 02.12.2015;
- 11) Di trasmettere al Collegio Sindacale il *Bilancio Preventivo Economico Annuale 2016 – Provvisorio* per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 10/1995;
- 12) Di trasmettere alla Conferenza dei Sindaci il *Bilancio Preventivo Economico Annuale 2016 – Provvisorio* per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'art. 7, comma 2 b della L.R. 18/2007.